



COPIA

COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaquattordici**, addì **dodici** del mese di **giugno**, alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito in data **29.05.2014** prot. n. **2011**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ordinaria – 1° convocazione – seduta pubblica**, sotto la presidenza del Sindaco, dott. Sandonà Marco e l'assistenza del Segretario comunale, dott.ssa Tedeschi Caterina.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	presente	Ass.giu.	Ass.ing.
SANDONA' MARCO	X		
ZANOCCO GIOVANNI	X		
FRIGO RICCARDO	X		
ZORDAN MASSIMO	X		
ZENARI GIROLAMO	X		
GIACCON OMBRETTA	X		
FASOLO STEFANIA	X		
BONAGURO CLAUDIA	X		
PELLIZZARI GIANCARLO	X		
DALLA VALLE IVAN	X		
MORO DEBORAH	X		

PRESENTI n. 11

ASSENTI n. ///

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

OGGETTO

CONVALIDA DEI CONSIGLIERI ELETTI NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE DEL 25 MAGGIO 2014 E CONTESTAZIONE CAUSA DI INCOMPATIBILITA' AL CONSIGLIERE MORO DEBORAH (art. 63, comma 1, numeri 2 e 3 - D. Lgs. n. 267/2000)

Preliminarmente il Sindaco propone di posticipare l'argomento "Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente", in quanto, per errore materiale, tale argomento è stato inserito al primo punto della seduta del consiglio comunale neo-eletto. Nessuno si oppone.

Si posticipa, quindi, l'argomento "Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente" e si anticipa l'esame dell'argomento: "Convalida dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 25.05.2014".

Il Sindaco, preliminarmente, ringrazia tutti i consiglieri neo - eletti, anche quelli di minoranza e tutti i cittadini che hanno votato. Il primo consiglio comunale è stato fissato nella giornata odierna anche perché il 12 giugno era il compleanno di Antonio Vasco Zanini che ricorda con affetto assieme ad Antonio Zenari, entrambi ex amministratori che ci hanno lasciato prematuramente.

Inoltre porge ringraziamenti sia ai candidati che non sono stati eletti, dicendo che è comunque apprezzabile l'esempio di candidarsi, che agli ex amministratori Dal Santo Alessandro - assessore e Zenari Luca - consigliere, entrambi non candidati in questa ultima consultazione elettorale.

Il Sindaco, quindi, ricorda che la prima seduta del Consiglio comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti, e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. Comunica, altresì, che nella prima seduta il Consiglio, in conformità a quanto dispone l'art. 41 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – deve esaminare la condizione degli eletti, dichiarandone l'ineleggibilità o l'incompatibilità quando sussista alcuna delle cause previste dal Capo II del Titolo III del citato testo unico.

Ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto comunale ogni gruppo consiliare deve nominare un proprio capogruppo, ai fini della costituzione della conferenza dei capigruppo di cui art. 17 del Regolamento per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio Comunale.

Precisa che - ai sensi dell'art. 16, comma 5 del Regolamento per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio Comunale - entro 30 giorni dalla convalida degli eletti, ogni Gruppo elegge il proprio Capogruppo nonché il suo sostituto che ne assume le prerogative in caso di assenza temporanea e ne dà comunicazione scritta al Presidente del Consiglio Comunale.

L'art. 26, comma 1 dello Statuto Comunale specifica che:

“I consiglieri possono costituirsi in gruppi, composti da almeno due componenti, secondo quanto previsto nel regolamento del consiglio comunale e ne danno comunicazione al sindaco ed al segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo.

Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni ed i relativi capigruppo nei consiglieri, non appartenenti alla giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze”.

Il Sindaco informa il consiglio della eventuale sussistenza di causa di incompatibilità del consigliere di minoranza dott.ssa Moro Deborah.

L'art. 63, comma 1 del T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267/2000 indica tra le cause di incompatibilità del sindaco e del consigliere comunale:

- al numero 2 "colui che come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazione di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovveroomissis.....",
- al numero 3 "il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1 e 2 del presente comma";

Nel caso specifico il consigliere Moro è socia - contitolare della società Punto paghe s.r.l. a cui il comune di Caltrano ha affidato l'appalto del servizio di "elaborazione degli stipendi - anno 2014", ma è anche consulente della stessa società.

INTERVENTI

Moro Deborah. Precisa di non essere dottoressa, ma signora, consegna una nota al Segretario comunale ed espone la propria situazione, che è depositata agli atti presso l'ufficio segreteria.

Si definisce una libera professionista che svolge attività fiscali sulle retribuzioni dei dipendenti. Dichiaro di essere socia dell' 1,56 % della società "Punto paghe S.r.l. S.t.p.", a cui il Comune di Caltrano ha affidato "notte tempo" il servizio di gestione delle paghe. La società Punto paghe s.r.l. è una società tra professionisti, tale forma di società è stata introdotta dalla Legge n. 183/2010 e regolamentata dal D.M. n. 34/2013; si tratta di una forma nuovissima di società. Si rimette alla nota consegnata e riferisce che la ratio del Testo unico è quella di tutelare l'interesse collettivo, l'interesse pubblico.

Precisa di essere socia e non titolare, dice che non è chiaro cosa si intenda per "titolare" di una società, comunque dichiara di non avere potere decisionale e neanche potere di rappresentanza della società di cui fa parte.

Propone soluzioni per ovviare alla problematica sollevata nei suoi confronti: il Comune potrebbe dare incarico ad altro professionista che opera all'interno della stessa società; inoltre come consigliere comunale potrebbe astenersi dal partecipare alla adozione di provvedimenti amministrativi che possano riguardare l'appalto a cui è personalmente interessata. Evidenzia che la carica di consigliere comunale di minoranza non implica una partecipazione diretta all'attività decisionale che caratterizza il ruolo dell'Amministrazione di maggioranza. Accenna anche all'ulteriore fattispecie prevista dall'art. 63, comma 1, numero 3 del T.U.E.L. che riguarda l'attività di "consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1 e 2 del presente comma", sostenendo che le argomentazioni svolte in precedenza sono estese anche a questa diversa eventuale causa di incompatibilità.

Infine, rivolgendosi al Sindaco, definisce "seccante" il comportamento tenuto dallo stesso in quanto ha riferito ad altri e non all'interessata l'ipotesi della eventuale sussistenza della causa di incompatibilità nei suoi confronti, avrebbe preferito essere contattata direttamente.

Sindaco. Dice che non c'è niente di personale e spiega la sua posizione. Non essendo pervenuta, qualche giorno antecedente la riunione del consiglio, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità da parte di alcuni consiglieri, ha fatto presente al consigliere Pellizzari (candidato sindaco) che potrebbe ipotizzarsi nei confronti del consigliere Moro del suo gruppo una causa di incompatibilità in relazione alla attività svolta dallo stesso.

Si dichiara dispiaciuto di quanto successo, ma alla luce della formulazione della norma del Testo unico, sembrerebbe ricorrere la causa di incompatibilità. Si tratta di contitolarità in una società a cui il comune ha affidato il servizio paghe. Si tratta di opinione personale, ma passa la parola al Segretario comunale.

Pellizzari Giancarlo. Evidenzia che la normativa che ha disciplinato le società di professionisti è recentissima, cioè è del 2013. Inoltre fa presente che l'appalto di servizi affidato alla società Punto Paghe è di valore esiguo, si tratta di € 5.000,00 annuo.

Segretario comunale. Ritiene opportuno dare lettura della norma - art. 63, co. 1, numero 2 del Testo unico degli enti locali, nella parte che interessa la fattispecie in oggetto. Fa presente che le cause di incompatibilità sono disciplinate dall'Ordinamento degli enti locali - D. Lgs. n. 267/2000, le norme incluse nel Testo unico hanno assorbito alcune disposizioni contenute in previgenti provvedimenti di Legge.

Quindi per risolvere la questione occorre far riferimento ai casi ed alla procedura disciplinata dagli artt. 63 e 69 del TUEL. e che, non rileva, a tale riguardo, la natura della nuova società. In particolare, ai sensi dell'art. 69 del T.U.E.L., sarà contestata formalmente la sussistenza della causa di incompatibilità al consigliere Moro che dovrà rispondere entro 10 giorni formulando le proprie osservazioni oppure potrà rimuovere la causa di incompatibilità, infatti tale causa potrebbe essere eliminata rinunciando all'affidamento del servizio pubblico oppure con altre scelte personali. Il Consiglio, entro i successivi dieci giorni dalla presentazione delle osservazioni, deciderà definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di incompatibilità, inviterà il consigliere a rimuoverla nei dieci giorni successivi o ad esprimere, l'opzione per la carica che intende conservare; in mancanza, entro i successivi dieci giorni, il Consiglio potrà dichiarare decaduto il consigliere

dalla carica rivestita. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.

Fa presente che la valutazione della causa di incompatibilità al fine della dichiarazione o meno della sussistenza ricorre nel momento attuale, il consiglio deve pronunciarsi in relazione alla situazione attuale. Nel caso specifico si tratta di un appalto di servizi, il rapporto negoziale intercorre tra la società ed il comune e tra il comune ed il libero professionista, non si tratta di incarico professionale; non rileva nel caso specifico la nuova tipologia di società (a cui si applica la disciplina del codice civile in materia societaria), in quanto alla fattispecie in oggetto si applicano le norme dell'Ordinamento comunale sulle incompatibilità degli amministratori locali.

Il Testo unico, prevedendo le cause di incompatibilità, non fa distinzioni tra le cariche di Sindaco, Assessore, Consigliere di maggioranza o di minoranza e le relative competenze; quindi le norme si applicano indistintamente a tutti gli amministratori locali in relazione a fatti/attività che possano configurare un potenziale conflitto di interessi con la carica pubblica rivestita.

Il Sindaco, quindi, propone:

1. di contestare al consigliere comunale Moro Deborah, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, la causa di incompatibilità di cui all'art. 63, comma 1, numero 2 e, se ricorre il caso, numero 3, per essere contitolare - socia della società Punto Paghe S.R.L. STP, affidataria dell' appalto del servizio pubblico di elaborazione paghe - anno 2014 e consulente della stessa società, dando atto che, ai sensi del 2° comma dell'art. 69 del D. Lgs. n. 267/2000, il suddetto consigliere ha 10 giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare la causa di incompatibilità;

2. di convalidare l'elezione dei seguenti amministratori locali di Caltrano:

Nome e Cognome	Carica	Lista di appartenenza
Sandona' Marco	Sindaco	Per Caltrano Civica
Zanocco Giovanni	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Zordan Massimo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Frigo Riccardo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Zenari Girolamo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Giaccon Ombretta	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Fasolo Stefania	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Bonaguro Claudia	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Pellizzari Giancarlo	Consigliere Comunale	Caltrano Comune Amico
Dalla Valle Ivan	Consigliere Comunale	Caltrano Comune Amico

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

UDITA la relazione e proposta del Sindaco e preso atto degli interventi;

RICHIAMATI l'art. 63 "Incompatibilità" e, in particolare il comma 1, numeri 2 e 3 nonchè l'art. 69 "Contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità" del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.;

RITENUTO di procedere a votazioni distinte sugli oggetti del deliberato, come proposto dal Sindaco;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

PRESENTI n. 11
ASSENTI n. ///
CONTRARI n. 2 (Pellizzari Giancarlo, Dalla Valle Ivan)
ASTENUTI n. 1 (Moro Deborah)
VOTANTI n. 10

con **n. 8 voti favorevoli**, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di contestare al consigliere comunale Moro Deborah, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, la causa di incompatibilità di cui all'art. 63, comma 1, numero 2 e, se ricorre il caso, numero 3, per essere contitolare - socia della società Punto Paghe S.R.L. STP, affidataria dell' appalto del servizio pubblico di elaborazione paghe - anno 2014 e consulente della stessa società, dando atto che, ai sensi del 2° comma dell'art. 69 del D. Lgs. n. 267/2000, il suddetto consigliere ha 10 giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare la causa di incompatibilità;

inoltre,

PRESENTI n. 11
ASSENTI n. ///
CONTRARI n. ///
ASTENUTI n. 1 (Moro Deborah)
VOTANTI n. 10

con **n. 10 voti favorevoli**, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

2. di convalidare l'elezione dei seguenti amministratori locali di Caltrano:

Nome e Cognome	Carica	Lista di appartenenza
Sandona' Marco	Sindaco	Per Caltrano Civica
Zanocco Giovanni	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Zordan Massimo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Frigo Riccardo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Zenari Girolamo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Giaccon Ombretta	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Fasolo Stefania	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Bonaguro Claudia	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Pellizzari Giancarlo	Consigliere Comunale	Caltrano Comune Amico
Dalla Valle Ivan	Consigliere Comunale	Caltrano Comune Amico

infine,

PRESENTI n. 11
ASSENTI n. ///
CONTRARI n. 2 (Pellizzari Giancarlo, Dalla Valle Ivan)

ASTENUTI n. 1 (Moro Deborah)
VOTANTI n. 10

DELIBERA

3. di dichiarare con voti n. 8 la proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12.06.2014

OGGETTO: CONVALIDA DEI CONSIGLIERI ELETTI NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE DEL 25 MAGGIO 2014

IL SINDACO

PREMESSO che in data 25 maggio 2014 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

ESAMINATO il verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni in data 26 maggio 2014, contenente i risultati delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale per il quinquennio 2014-2019 e la proclamazione degli eletti a Consigliere Comunale;

DATO ATTO che in data 26/05/2014 l'Adunanza dei Presidenti di Sezione ha proceduto alla proclamazione, ai sensi dell'art. 71, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, del neo eletto Sindaco nella persona del Sig. Sandonà Marco e, ai sensi del comma 9 del succitato articolo, ha proceduto alla proclamazione anche dei consiglieri comunali;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 38, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, i Consiglieri Comunali sono entrati in carica all'atto della loro proclamazione;

PRECISATO che l'affissione, all'albo on-line ed in altri luoghi pubblici, del manifesto degli eletti e la notifica di elezione a Consigliere sono state effettuate nei termini di legge ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 570/1960;

DATO ATTO che, contestualmente alla suddetta notifica, a tutti i Consiglieri è stata inviata la normativa in materia di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla carica di Consigliere comunale (articoli da 55 a 70 del TUEL - D. Lgs. n. 267/2000 e D. Lgs. n. 235/2012);

PRECISATO che come atto propedeutico ed in conformità a quanto disposto dall'art. 41 del TUEL il Consiglio comunale, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato presentato alcun reclamo avverso i neo - eletti, deve procedere alla disamina della condizione degli stessi e, nel contempo, dichiarare l'ineleggibilità di coloro per i quali sussista una delle cause di incandidabilità (ex art. 58 del D.Lgs. n. 267/2000), di ineleggibilità (ex art. 60 del D. Lgs. n. 267/2000) e/o di incompatibilità (ex artt. 63 e 65 del medesimo decreto), provvedendo secondo la procedura di cui all'art. 69 del medesimo decreto;

PRECISATO che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei consiglieri, anche nei confronti del Sindaco, risultato eletto nella consultazione in narrativa;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio Comunale;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il Titolo III, Capo II "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità",
- il D. Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 – Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità (Legge Severino);
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il D. Lgs. n. 39/2013;

VISTA la Legge 7 aprile 2014 n. 56 ("Legge Delrio"), recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ed in particolare l'articolo 1 comma 135 il quale prevede che, nei Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da n. 10 consiglieri;

ACQUISITO il parere di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. che i presenti dichiarino se sussistono condizioni di nullità alla elezione di uno o più consiglieri, precisandone i motivi;
2. che si passi alla votazione, da effettuarsi in forma palese, per la convalida dei seguenti eletti ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000:

Nome e Cognome	Carica	Lista di appartenenza
Sandona' Marco	Sindaco	Per Caltrano Civica
Zanocco Giovanni	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Zordan Massimo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Frigo Riccardo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Zenari Girolamo	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Giaccon Ombretta	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Fasolo Stefania	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Bonaguro Claudia	Consigliere Comunale	Per Caltrano Civica
Pellizzari Giancarlo	Consigliere Comunale	Caltrano Comune Amico
Dalla Valle Ivan	Consigliere Comunale	Caltrano Comune Amico
Moro Deborah	Consigliere Comunale	Caltrano Comune Amico

3. che i presenti di ciascuna lista di appartenenza provvedano alla nomina del proprio capogruppo sulla base delle normative seguenti:

Art. 26 dello Statuto Comunale

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, composti da almeno due componenti, secondo quanto previsto nel regolamento del consiglio comunale e ne danno comunicazione al sindaco ed al segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni ed i relativi capigruppo nei consiglieri, non appartenenti alla giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.
2. Nel caso in cui una lista presentata abbia avuto eletto un solo consigliere, a questo sono riconosciute le prerogative e la rappresentanza spettanti ad un gruppo consiliare.
3. E' istituita la conferenza dei capigruppo, finalizzata a rispondere alle finalità generali di fornire adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte al consiglio.

4. Ai gruppi consiliari sono assicurate, per l'esplicazione delle loro funzioni, idonee strutture.

Art. 16, commi 4 e 5 del Regolamento per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio Comunale

“4. Entro trenta giorni dalla loro convalida, i Consiglieri dichiarano per iscritto al Presidente del Consiglio a quale Gruppo intendono aderire.

5. Entro lo stesso termine di cui al comma 4, ogni singolo Gruppo elegge il proprio Capogruppo nonché il suo sostituto che ne assume le prerogative in caso di assenza temporanea e ne dà comunicazione scritta al Presidente del Consiglio comunale”.

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante la necessità di dare seguito alle ulteriori incombenze a carico dei nuovi eletti.

Caltrano, 05.06.2014

IL PROPONENTE
Il Sindaco
F.to Sandonà dott. Marco

PARERI Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, T.U. n. 267/2000	
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il responsabile del settore affari generali F.to Dal Santo Moreno Caltrano, 05.06.2014	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il responsabile del settore finanziario Nicoletti Franco Caltrano,
Parere favorevole in conformità alle Leggi , allo Statuto ed ai Regolamenti (art. 37, comma 1, lett. I dello Statuto Comunale) Il Segretario Comunale Caltrano	

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sandonà dott. Marco

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ In data 12.06.2014 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ In data _____, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caltrano, 23.06.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 24.06.2014 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, 24.06.2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Laura Crosara

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 24.06.2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Laura Crosara